



[PIAZZA DEL POPOLO]

Tiromancino e Britti per "Italia-Africa"

«Italia-Africa 2007: 8 promesse, nessuna scusa», dal 19 al 26 maggio, quest'anno parlerà ai giovani. A loro è dedicato l'ultimo giorno, con un grande concerto organizzato a piazza del Popolo, da Mtv, a cui prederanno parte artisti internazionali: da Irene Grandi ad Alex Britti, Tiromancino, Olivier Duval & Dynamic Sistem, per citarne alcuni.

[VILLA PAMPHILI]

Torna "A quattro zampe con allegria"

Animatori ed educatori per far socializzare i più piccini con tanti amici a quattro zampe. E per gli adulti mini-corsi di yoga, di Tai Chi Chuan, di Pilates, di Fiori di Bach. È «A Quattro Zampe con Allegria», la manifestazione che si svolgerà domenica dalle 10 al tramonto al Parco di Villa Pamphili entrata via Leone XII angolo via Aurelia.

[SOLIDARIETÀ]

Una caccia al tesoro per la fibrosi Cistica

Barrio Comunicazione organizza la terza edizione della Caccia al Tesoro Fotografica, prevista per domenica 27 maggio. La manifestazione, nel pieno della tutela dell'ambiente, sarà una occasione per scoprire le bellezze di Roma. Le quote di iscrizione per partecipare alla manifestazione serviranno ad aiutare la ricerca sulla Fibrosi cistica.

XII municipio

Quando gli americani presero Roma

Una rassegna racconta i bombardamenti statunitensi della Seconda Guerra Mondiale

Una rassegna fotografica per ricordare. Il 19 luglio del 1943, alle ore 11.13 gli americani, scegliendo una data storica, l'incendio di Nerone, con 662 bombardieri (B-25 e B-26) e 268 caccia, in due fasi, la mattina e il pomeriggio, bombardarono la Capitale. La pioggia fuoco termina alle 13.35. In poche ore i bimotori Usa hanno sganciato ben 682 tonnellate di bombe distruggendo i quartieri Prenestino, Tiburtino, San Lorenzo e Tuscolano e danneggiando significativamente il patrimonio artistico romano.

Nelle relazioni ufficiali degli Alleati la missione "Crosspoint" sarà giudicata "poco interessante perché troppo facile", "too easy". Ed i piloti definiranno il raid su Roma col nome usato per le missioni tranquille, "milk run". Cadde così il mito dell'incolumità di Roma.

L'incursione del 13 agosto fu ancora più drammatica le conseguenze furono terrificanti soprattutto per la popolazione: 1500 vittime, 6.000 feriti, 10.000 case in macerie o lesionate e 40.000 romani che dal giorno alla notte si ritrovano senza un tetto la testa. Persino i morti non trovarono pace. Il cimitero del Verano fu colpito, le tombe dei morti scoperte, mentre i vivi venivano travolti dalle macerie delle loro case.

Il XII municipio vuole ricordare quei tragici giorni con un congresso dal titolo "Roma violata" che si svolgerà oggi presso la sala del consiglio municipale in via Ignazio Silone. Si potranno vedere alcuni documenti riservati relativi ai bombardamenti che la città di Roma ha subito durante la seconda guerra mondiale. Saranno proiettate delle foto scattate dagli aerei americani prima, durante e dopo i bombardamenti. Non solo lo storico Gastone Mazzanti, autore della ricerca "Roma violata", illustrerà i documenti dell'esercito americano relativi alle operazioni dell'aviazione americana.

Il materiale, in gran parte inedito, è stato raccolto presso gli archivi londinesi del Public Record office (ora denominato The National Archives), dell'Imperial War Museum e del Royal Air Force Museum, e da quelli americani di Washington (National Archives) e di Montgomery in Alabama.

«Credo», ha detto Federico Siracusa consigliere municipio XII e curatore della mostra, «chesia un'iniziativa importante in quanto dobbiamo trovare il coraggio di guardare indietro nella nostra storia senza paura e senza reticenze».



SOPRA LA CITTÀ ETERNA TONNELLATE DI BOMBE

Lunedì 19 luglio 1943, alle 11,03 del mattino, 662 bombardieri e 268 caccia americani partiti dalle basi alleate in Libia, Tunisia e Algeria piombarono su Roma. A contrastare l'attacco si levarono 38 caccia italiani, tre dei quali furono abbattuti. Il bombardamento si sviluppò in sei ondate successive fino alle 13,35, e colpì gli scali ferroviari Littorio (Smistamento) e San Lorenzo e gli aeroporti Littorio (dell'Urbe) e Ciampino.

CLIMA

Bill Clinton in campo per la Capitale

Bill Clinton scende in pista per Roma pulita: la Città Eterna è stata inclusa tra le 16 città del mondo che cominceranno a tagliare i gas serra adottando nuove tecnologie verdi in base a un programma catalizzato dalla Fondazione che fa capo all'ex presidente. Il piano di Clinton, annunciato dall'ex capo della casa Bianca, è il pezzo forte di oggi al tavolo degli amministratori delle oltre 40 città che hanno aderito alla "tre giorni" di confronto sulla lotta al global warming organizzata dal sindaco Michael Bloomberg a Manhattan.

L'iniziativa Clinton si imperna principalmente sulla eco-edilizia: l'idea è di ridurre le emissioni inquinanti rinnovando con tecnologie verdi edifici comunali pre-esistenti.

Per Roma il progetto si innesca nel programma "Roma per Kyoto", realizzato nell'ambito di un finanziamento di 2,3 milioni di euro dell'Unione Europea, e che prevede tra l'altro 25 mila eco-semafori e centomila nuovi alberi in quattro anni. Grazie a un accordo tra Campidoglio e Acea, su cui potrebbe inserirsi il progetto Clinton, la capitale sta diventando inoltre la prima città europea ad avere 500 uffici pubblici e un migliaio asili nido e scuole alimentati con energia verde. La scelta consentirà al comune di risparmiare 53 mila tonnellate di CO2 immesse nell'atmosfera, lo stesso volume assorbito in un anno da una foresta da 76 mila ettari o l'equivalente delle emissioni di 414 mila automobili in viaggio per tre anni sul tratto Napoli Milano andata e ritorno.